

**ENTI PUBBLICI VIGILATI**

<b>Ragione sociale</b>	<b>Funzioni</b>	<b>Struttura regionale competente nella vigilanza</b>
<b>AMAP - Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca"</b>	<p>L'Agenzia svolge attività di servizio per i settori agricolo, compreso l'allevamento, agroalimentare, forestale, e della pesca in conformità alla programmazione regionale e secondo gli indirizzi programmatici della Giunta regionale.</p> <p>Eroga servizi specialistici per le imprese con riferimento alla diffusione e trasferimento delle innovazioni di processo e di prodotto, nonché organizzative, nel settore agroalimentare, della silvicoltura e della pesca. Sperimenta innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese, in particolare a basso impatto, e delle filiere produttive, la sostenibilità ambientale, nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale, della tartuficoltura e della pesca.</p> <p>Raccorda le strutture di ricerca e le attività didattiche e sperimentali presenti sul territorio regionale.</p> <p>Progetta al fine di accedere ai programmi comunitari di settore.</p> <p>Organizza attività di formazione e di informazione.</p> <p>Svolge analisi fisico, chimico, microbiologico e sensoriale e la realizzazione di ricerche di mercato e di nuovi prodotti.</p> <p>Gestisce il Servizio fitosanitario regionale, attraverso l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione ed il servizio agrometeo regionale.</p>	Direzione Agricoltura e sviluppo rurale <i>(Dipartimento Sviluppo economico)</i>

<p><b>ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche</b></p>	<p>Fornisce supporto tecnico - scientifico alla Regione, agli enti locali e alle Aziende USL, in materia di programmi di intervento per la prevenzione, il controllo e la vigilanza in materia di igiene e salvaguardia dell'ambiente, di verifica della salubrità degli ambienti di vita, della valutazione di impatto ambientale, di attività istruttorie connesse all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale, di valutazione e la prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;</p> <p>Esercita la vigilanza e i controlli di rischio ambientale e collettivo dei fattori fisici, geologici, chimici, batteriologici e biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, dell'acqua e del suolo.</p> <p>Espleta la vigilanza e i controlli su macchine, apparecchi e impianti nei luoghi di vita per quanto attiene le competenze impiantistiche precedentemente svolte dalle aree dei servizi multizonali di sanità pubblica.</p> <p>Elabora e promuove programmi di divulgazione, educazione, formazione tecnico - scientifica, aggiornamento professionale in materia ambientale.</p>	<p>Direzione Ambiente e risorse idriche <i>(Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile)</i></p>
---	--	--

<p><b>ARS - Agenzia Regionale Sanitaria</b></p>	<p>L'Agenzia è strumento operativo per la gestione delle funzioni delle strutture regionali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle seguenti materie: a) assistenza sanitaria territoriale; b) assistenza ospedaliera; c) assistenza farmaceutica; d) prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro; e) integrazione sociosanitaria; f) investimenti sanitari; g) sanità veterinaria.</p> <p>Esercita, inoltre, funzioni di supporto alla programmazione, indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di sanità per il fabbisogno di personale, le procedure concorsuali aggregate per il reclutamento del personale degli enti del servizio sanitario regionale, l'organizzazione dei trasporti sanitari e del sistema di emergenza e urgenza, i percorsi assistenziali ospedale-territorio, le reti cliniche e la gestione del rischio clinico e la valutazione della qualità, lo sviluppo dei sistemi informativi e tecnologici del servizio sanitario regionale, le tecnologie biomediche e le funzioni di Health Technology Assessment (HTA).</p> <p>Monitora i livelli essenziali di assistenza (LEA) e i contenuti informativi relativi agli adempimenti ministeriali e regionali raccogli, verifica, ed elabora i flussi informativi e la gestione dell'archivio regionale dei dati e delle informazioni di interesse sanitario, valuta i fabbisogni della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie e delle risorse correlate, anche ai fini della definizione di costi standard.</p> <p>Esercita il coordinamento della programmazione degli acquisti centralizzati di beni, servizi e lavori pubblici degli enti del servizio sanitario regionale e supporto tecnico e operativo alla Stazione unica appaltante (SUAM).</p>	<p>Dipartimento Salute</p>
---	---	----------------------------

<p><b>ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche</b></p>	<p>L'ATIM svolge funzioni nell'ambito del turismo promuovendo in Italia e all'estero l'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale nelle sue diverse componenti territoriali, imprenditoriali e culturali e valorizzando e organizzando l'offerta turistica promuovendo sia forme di coordinamento dei soggetti pubblici e privati del settore turistico sia la costruzione di prodotti e servizi turistici anche attraverso aggregazioni e reti di impresa. Si occupa delle funzioni connesse all'aggiornamento per gli operatori del settore turistico.</p> <p>Nell'ambito dell'internazionalizzazione provvede a diffondere una cultura economica e commerciale che consenta il consolidamento della presenza e della competitività delle imprese marchigiane sui mercati internazionali, promuove sul mercato globale i prodotti e servizi delle filiere e dei distretti del territorio e favorisce la promozione e lo sviluppo di sportelli telematici, banche dati, repertori sull'internazionalizzazione dell'economia e delle imprese; svolge le funzioni di sportello unico per l'internazionalizzazione; promuove l'attrazione degli investimenti nazionali ed esteri nel territorio.</p>	<p>Settore Turismo <i>(Dipartimento Sviluppo economico)</i></p>
---	---	---

<p><b>ERDIS MARCHE - Ente Regionale per il diritto allo studio</b></p>	<p>ERDIS agisce al fine di attuare il diritto allo studio universitario: opera allo scopo di rimuovere gli ostacoli di natura sociale ed economica, che limitino l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso agli studi universitari e si impegna per consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi degli studi stessi ed i massimi obiettivi di sviluppo culturale, scientifico e didattico, in osservanza del principio della valorizzazione ed elevazione della persona umana.</p> <p>In particolare attua i seguenti servizi e prestazioni: a) borse di studio; b) prestiti d'onore e fiduciari; c) servizi abitativi; d) servizi di ristorazione; e) servizi di sostegno e tutoraggio alla mobilità internazionale; f) servizi di informazione; g) orientamento al lavoro; h) interventi a favore di studenti diversamente abili; i) facilitazione di trasporto; l) assistenza sanitaria di base; m) agevolazioni per l'accessibilità e la fruibilità delle attività culturali e ricreative; n) agevolazioni per l'accessibilità e la fruibilità degli impianti sportivi</p>	<p>Settore Istruzione                  innovazione sociale e sport  <i>(Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione)</i></p>
<p><b>ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche</b></p>	<p>Realizza gli interventi di ERP sovvenzionata e agevolata; gestisce il patrimonio immobiliare proprio e di ERP e le attività di manutenzione connesse.</p> <p>Può svolgere a favore di enti pubblici e privati funzioni relative alla gestione del patrimonio immobiliare e le connesse attività di manutenzione, alla prestazione di servizi tecnici per la gestione delle gare di appalto, per la programmazione, progettazione ed attuazione di interventi edilizi ed urbanistici o alla prestazione di servizi aggiuntivi agli assegnatari di alloggi ERP.</p>	<p>Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica  <i>(Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile)</i></p>

<b>AST - Azienda sanitaria territoriale di Ancona</b>	<p>Le Aziende sanitarie territoriali assicurano le prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e l'equo accesso ai servizi e alle funzioni di tipo sanitario, sociale e di elevata integrazione socio-sanitaria organizzate nel territorio, garantiscono l'assistenza sanitaria e la prevenzione collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera.</p> <p>Pianificano le attività e i servizi sulla base di percorsi assistenziali in grado di assicurare la continuità delle cure attraverso un modello integrato tra servizi territoriali e servizi ospedalieri, garantendo il coordinamento delle prestazioni correlate alle condizioni di salute del singolo.</p>	Dipartimento Salute
<b>AST - Azienda sanitaria territoriale di Ascoli Piceno</b>		
<b>AST - Azienda sanitaria territoriale di Fermo</b>		
<b>AST - Azienda sanitaria territoriale di Macerata</b>		
<b>AST - Azienda sanitaria territoriale di Pesaro-Urbino</b>		
<b>Azienda ospedaliero-universitaria delle Marche</b>	<p>L'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche, generata dalla fusione delle aziende ospedaliere "Umberto I", "Lancisi" e "Salesi", concorre al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione socio sanitaria regionale oltre che alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Università.</p>	Dipartimento Salute
<b>Inrca - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico</b>	<p>L'INRCA è un istituto di ricerca con una forte connotazione specialistica in senso geriatrico e gerontologico. Nella mission è ricompresa l'attività di interazione scientifica e applicativa con il mondo imprenditoriale. L'Istituto è connotato dalla duplice veste di struttura a carattere nazionale (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) e di articolazione dei Sistemi Sanitari Regionali.</p>	Dipartimento Salute

<b>ASP Vittorio Emanuele II - Fabriano (An)</b>		
<b>ASP Ambito 9 - Jesi (An)</b>		
<b>ASP Grimani Buttari - Osimo (An)</b>	<p>Le Aziende Servizi alla Persona agiscono nell'ambito della legge quadro per realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali con funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostegno alla famiglia con particolare riferimento a quelle numerose, con minori, persone disabili o anziani non autosufficienti;</li> <li>- prevenzione, contrasto e rimozione delle cause del disagio e dell'emarginazione sociale</li> </ul>	<p>Settore inclusione sociale e strutture sociali (Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali)</p>
<b>ASP Contessa Maddalena Pelagallo - Grottammare (Ap)</b>		
<b>ASP Vivere insieme - Montalto delle Marche (Ap)</b>		
<b>ASP Beniamino Forlini - Offida (Ap)</b>		
<b>ASP G. Mancinelli - Montelparo (Fm)</b>		

<p><b>ASP Paolo Ricci - Civitanova Marche (Mc)</b></p>		
<p><b>ASP Alessandro Chierichetti - Gagliole (Mc)</b></p>		
<p><b>Azienda Pubblica Servizi alla Persona IRCR Macerata</b></p>		
<p><b>Opera Pia Antonio Gatti - Montecosaro (Mc)</b></p>	<p>Le Aziende Servizi alla Persona agiscono nell'ambito della legge quadro per realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali con funzioni di:</p>	
<p><b>ASP Lazzarelli - San Severino Marche (Mc)</b></p>	<p>- sostegno alla famiglia con particolare riferimento a quelle numerose, con minori, persone disabili o anziani non autosufficienti; - prevenzione, contrasto e rimozione delle cause del disagio e dell'emarginazione sociale</p>	<p>Settore inclusione sociale e strutture sociali (Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali)</p>
<p><b>Civica Assistenza Tolentino (Mc)</b></p>		
<p><b>ASP Catria e Nerone - Cagli (PU)</b></p>		
<p><b>ASP Pergola (PU)</b></p>		

<p><b>Consorzio di Bonifica delle Marche</b></p>	<p>Il Consorzio è un ente obbligatorio che promuove e concorre al conseguimento delle esigenze di difesa del suolo, di equilibrato sviluppo del territorio, di tutela e valorizzazione della produzione agricola, di provvista e razionale utilizzazione delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, di salvaguardia delle risorse naturali, espletando le funzioni ed i compiti ad esso attribuiti o delegati dalla legislazione statale o regionale.</p>	<p>Settore Forestazione e politiche faunistico venatorie SDA AP/FM <i>(Dipartimento Sviluppo economico - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale)</i></p>
<p><b>Consorzio di Sviluppo Industriale del fermano (Cosif) in liquidazione</b></p>	<p>I Consorzi di sviluppo industriale, nell'ambito dei territori dei comuni consorziati o dei distretti di sviluppo industriale in cui operano, provvedono a promuovere lo sviluppo produttivo nelle zone di intervento; Promuovono la ricerca tecnologica, progettazione, sperimentazione, acquisizione di conoscenze e prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa al progresso ed al rinnovamento tecnologico, nonché alla promozione di attività di consulenza e di assistenza, con particolare riguardo al reperimento, alla diffusione e all'applicazione di innovazioni tecnologiche;</p>	
<p><b>Piceno Consind (Consorzio di sviluppo industriale delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino)</b></p>	<p>Prestano attività di consulenza e assistenza per la nascita di nuove iniziative imprenditoriali e per il loro consolidamento. Assumono iniziative per favorire l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori, dei quadri direttivi ed intermedi e dei giovani imprenditori, ivi comprese le iniziative finalizzate all'introduzione di nuove tecnologie e metodi per il miglioramento della qualità; Provvedono all'acquisizione e alla progettazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, alla costruzione, vendita e locazione, nelle stesse di fabbricati, impianti, laboratori per attività industriali e artigianali, commerciali all'ingrosso ed al minuto, depositi e magazzini</p>	<p>Settore industria artigianato e credito <i>(Dipartimento Sviluppo economico - Direzione attività produttive e imprese)</i></p>
<p><b>Consorzio di Sviluppo Industriale Zipa in liquidazione</b></p>	<p>Possono gestire impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi e impianti tecnologici per la distribuzione di gas metano e per la realizzazione e la gestione di altri impianti a rete.v) all'espressione di pareri, prima del rilascio di licenze, concessioni e autorizzazioni da parte delle competenti autorità locali, sulla conformità urbanistica delle costruzioni da insediare nel territorio consortile e sulle loro destinazioni d'uso.i.</p>	

<b>Ente Parco regionale del Conero</b>	L'ente parco è stato istituito allo scopo di a) garantire l'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia di valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali; b) conservare le specie animali e/o vegetali, le associazioni vegetali, forestali, le singolarità geologiche, le formazioni paleontologiche di comunità biologiche, i biotipi, i valori scenici e panoramici, i processi naturali, gli equilibri idraulici ed idrogeologici, gli equilibri ecologici, il patrimonio biogenetico; c) promuovere le attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica anche interdisciplinare nonchè le attività ricreative compatibili; d) difendere e ricostruire gli equilibri idraulici e idrogeologici; e) promuovere la qualificazione delle condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni locali, nonchè le attività agro-silvo-pastorali.	Settore Territorio Interni, parchi e rete ecologica regionale <i>(Dipartimento Infrastrutture, Territorio e protezione civile)</i>
<b>Ente Parco Naturale del Monte San Bartolo</b>		
<b>Ente Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello</b>		
<b>Ente Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi</b>		

**SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE**

Ragione sociale	Funzioni	Struttura regionale competente nella vigilanza (*)
<p><b>Sviluppo Europa Marche S.r.l.</b> (SVEM S.r.l.)</p>	<p>Come recita l' art. 5 del nuovo Statuto, adottato ai sensi della L.R. n. 24 del 6 agosto 2021, la SVEM S.r.l. opera a favore dello sviluppo socio-economico e della competitività del territorio regionale, anche sul piano internazionale, in coerenza con le politiche, la programmazione e pianificazione regionali e in ottemperanza agli indirizzi fissati dai soci, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 e 25 dello stesso Statuto. Per il conseguimento di queste finalità, l'oggetto sociale consiste prevalentemente nell'erogazione di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione regionale e degli altri eventuali soci pubblici. La Società svolge anche attività dirette:</p> <p>a) all'elaborazione e all'attuazione di progetti di sviluppo territoriale derivanti da iniziative dell'Unione europea, nazionali o regionali, nonché di interventi a sostegno dello sviluppo dell'innovazione anche a livello internazionale; b) alle attività di animazione con riferimento ai processi di definizione delle politiche di sviluppo economico; c) alla progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale.</p> <p>Le attività strumentali e di servizio alla Regione e agli altri eventuali soci per l'attuazione delle rispettive funzioni istituzionali svolte dalla Società comprendono in particolare:</p> <p>a) l'assistenza tecnica ai programmi o ai progetti dei fondi europei e nazionali di sostegno alle politiche di coesione e di sviluppo rurale, della cooperazione territoriale e della cooperazione allo sviluppo nonché di altri programmi per l'innovazione e la competitività;</p> <p>b) l'amministrazione e la gestione delle risorse trasferite alla Società per le attività connesse allo sviluppo economico regionale;</p> <p>c) lo sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, anche esteri, nel territorio regionale, con riferimento, in particolare, alla ricerca di finanziamenti e all'assistenza agli investitori;</p> <p>d) il supporto tecnico alla predisposizione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali, nonché alla progettazione e all'attuazione di interventi di sviluppo territoriale anche attraverso la realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti e ai processi istituzionali, territoriali, economici e sociali;</p> <p>e) il supporto tecnico-progettuale e giuridico-amministrativo nella predisposizione di atti di programmazione e pianificazione ovvero di programmazione negoziata, nonché di accordi di programma e di accordi pubblicitici in genere.</p> <p>La Società provvede allo svolgimento di ogni altra attività di promozione, informazione, diffusione, progettazione, attuazione e di ogni attività di istruttoria comunque strumentale e connessa a quelle indicate ai commi 3 e 4 dell'art. 5 dello Statuto specificatamente affidate dalla Regione o dagli altri eventuali soci, anche attraverso la partecipazione a iniziative di enti, istituti, società, organismi pubblici e privati che abbiano scopi analoghi o affini o in associazione con i medesimi.</p> <p>La Società, previa autorizzazione della Giunta regionale, può costituire o assumere la partecipazione in società di capitali, cooperative, consorzi, società miste anche straniere, finalizzate alla realizzazione di programmi o al conseguimento di obiettivi di cui all'articolo 1 dello Statuto.</p>	<p>Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali <i>(Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali)</i></p>

<b>Ancona International Airport S.p.a.</b>	<p>La Società ha come scopo la gestione, in regime di concessione statale, dei servizi connessi al funzionamento dell'aeroporto "Raffaello Sanzio" di Falconara Marittima.</p> <p>Per il raggiungimento dello scopo sociale, la società può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, immobiliari, comunque a esso connesse, compreso il rilascio di fidejussioni e di garanzie reali, l'assunzione sotto qualsiasi forma di partecipazioni e interessenze in altre società e imprese collaterali e affini e, in genere, ogni operazione riconosciuta necessaria o utile al raggiungimento dello scopo sociale</p>	Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile
<b>Centro Agro-Alimentare Piceno S.p.a.</b>	<p>La Società funge da mercato all'ingrosso per lo sviluppo e la valorizzazione di tutte le filiere agroalimentari ed ittiche presenti nei territori del Piceno in linea con l'obiettivo perseguito dalla Regione Marche di garantire la presenza di un punto di riferimento per tutto il territorio regionale, anche attraverso la promozione e la creazione di nuove filiere.</p> <p>In particolare l'attività del Centro consiste nella messa a disposizione delle strutture del Centro ad operatori del settore agro-ittico-industriale e dei servizi, offrendo in tal modo maggiori opportunità di sbocchi commerciali alle aziende di produzione e di trasformazione agroalimentari e ittiche anche a livello nazionale grazie alla partnership con Italmercati. Offre inoltre servizi connessi alla vendita quali organizzazione, promozione, digitalizzazione e marketing.</p>	Direzione Agricoltura e sviluppo rurale <i>(Dipartimento Sviluppo economico)</i>
<b>Quadrilatero Marche Umbria S.p.a.</b>	<p>La Società ha per obiettivo, quale soggetto attuatore unico, la realizzazione del progetto pilota infrastrutturale "Quadrilatero" con i seguenti compiti:</p> <p>a) la progettazione e la realizzazione dell'Asse viario Marche Umbria, che consiste nel completamento e adeguamento di due arterie principali (strada statale 77 asse Foligno-Civitanova Marche, strada statale 76 – strada statale 318 asse Perugia-Ancona), della Pedemontana Fabriano-Muccia/Sfercia e di altri interventi viari, idonei ad assicurare il raccordo con i poli industriali esistenti e, più in generale, a migliorare ed incrementare l'accessibilità alle aree interne delle Regioni interessate;</p> <p>b) la redazione dei Piani di Area Vasta (i PAV) per il cofinanziamento dell'opera viaria. Nell'ambito di tale compito, la Società segue l'acquisizione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, la valorizzazione e il collocamento sul mercato delle Aree leader comprese nel PAV;</p> <p>c) il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per assicurare la completa copertura dell'investimento previsto per la realizzazione del "Progetto Quadrilatero".</p>	Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile

<p><b>Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico Sperimentale S.c.a.r.l. - in liquidazione</b></p>	<p>La società, posta in liquidazione, operava in ambito di meteorologia e climatologia svolgendo le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di previsione meteorologica su scala locale con diffusione della stessa al pubblico via internet e per mezzo di giornali, radio e tv</li> <li>• Misurazione, validazione ed elaborazione dei dati meteorologici raccolti in continuo nelle stazioni di rilevamento dislocate sul territorio marchigiano dall'OGSM e collaboratori esterni</li> <li>• Gestione della rete meteorologica tradizionale (ex Servizio Idrografico) costituita da circa 90 stazioni distribuite sulle Marche, per conto del Sistema Regionale Protezione Civile e Sicurezza Locale. Lo svolgimento del servizio prevede sia la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni (pulizia periodica, taratura degli strumenti, riparazione degli stessi ecc..) sia la validazione e la digitalizzazione dei dati raccolti</li> <li>• Attività di ricerca applicata nel campo della climatologia regionale attraverso l'elaborazione statistica dei vari parametri fisici e ambientali</li> <li>• Evoluzione del clima negli anni</li> <li>• Certificazione di eventi</li> </ul> <p>Inquinamento atmosferico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione e manutenzione della nuova Rete Provinciale di Monitoraggio della Qualità dell'aria</li> <li>• Gestione tecnico-scientifica del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni dell'impianto di incenerimento del COSMARI (località Piane di Chienti)</li> </ul> <p>Controllo sulla corretta gestione degli impianti termici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di controllo, per il Comune e per la Provincia di Macerata, sulla corretta gestione degli impianti termici ai sensi del D.P.R. 412/93 e succ., che riguarda sia l'attività gestionale che quella propriamente di controllo degli impianti</li> </ul> <p>Educazione ambientale, attività informativa e didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza di gruppi e scolaresche per visite guidate, volte all'approfondimento di argomenti e problematiche inerenti la meteorologia e l'ambiente</li> <li>• Attività di studio e ricerca finalizzate a creare opportunità per stage e tesi di laurea assegnate in Università dentro e fuori Regione</li> <li>• Interventi ad incontri e convegni incentrati su tematiche specialistiche di interesse del Centro, quali la meteorologia, i cambiamenti climatici, l'inquinamento atmosferico ed i problemi energetici.</li> </ul>	<p>Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile</p>
<p><b>Task S.r.l.</b></p>	<p>La società fornisce servizi ICT rivolti agli enti locali per ottimizzare il processo di adeguamento e sviluppo dell'attività e della collaborazione digitale tra enti pubblici nel territorio regionale</p>	<p>Settore Transizione digitale e informatica <i>(Dipartimento Sviluppo economico)</i></p>

(\*) Ai sensi della D.G.R. n. 1523 del 6/12/2021 e ss.mm.ii.

**ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI**

<b>Ragione sociale</b>	<b>Funzioni</b>	<b>Struttura regionale competente nella vigilanza /controllo</b>
<b>Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 1</b>		
<b>Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 2</b>	L'Associazione è finalizzata alla gestione faunistica, venatoria ed ambientale del territorio di propria competenza.	
<b>Ambito Territoriale di Caccia Ancona 1</b>	In particolare, predispone piani locali di assestamento faunistico con particolare riferimento alle popolazioni di specie oggetto di prelievo venatorio, programmazione degli interventi di gestione faunistica ivi comprese le immissioni a scopo di ripopolamento e i prelievi; studia ed	
<b>Ambito Territoriale di Caccia Ancona 2</b>	attua interventi per il miglioramento degli habitat; propone eventuali deroghe o modificazioni del calendario venatorio in relazione a particolari situazioni faunistiche e/o ambientali, anche sulla base della ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica o anche,	Settore Forestazione e politiche faunistiche venatorie - SDA AP/FM <i>(Dipartimento sviluppo economico - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale)</i>
<b>Ambito Territoriale di Caccia Macerata 1</b>	avvalendosi della collaborazione di aziende, enti e organizzazioni specializzati, sulla base del monitoraggio del territorio ai fini dell'individuazione e prevenzione di situazioni di inquinamento e di rischio ambientale.	
<b>Ambito Territoriale di Caccia Macerata 2</b>	Assegna incentivi economici ai proprietari e conduttori di aziende agricole e provvede al risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio della caccia, in conformità agli indirizzi del Regolamento Provinciale e del Piano Faunistico	
<b>Ambito Territoriale di Caccia Ascoli Piceno</b>	Venatorio Provinciale.	
<b>Ambito Territoriale di Caccia Fermo</b>		

<p><b>Fondazione Marche Cultura</b></p>	<p>La Fondazione, in house della Regione Marche, ferma restando la titolarità in capo a quest'ultima, delle funzioni di film commission, catalogazione dei beni audiovisivi e culturali e valorizzazione dei musei, istituti e luoghi della cultura, si occupa della:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione delle attività di film commission;</li> <li>- gestione delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione dei materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche;</li> <li>- gestione delle attività di catalogazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale, anche attraverso il sistema informativo regionale e le relative banche dati;</li> <li>- realizzazione dell'integrazione tra offerta culturale e turistica, attraverso attività di comunicazione web e social media anche mediante l'organizzazione di eventi;</li> <li>- attuazione di servizi per la valorizzazione dei musei, degli istituti e dei luoghi della cultura del territorio.</li> </ul>	<p>Settore Beni e attività culturali <i>(Dipartimento Sviluppo economico)</i></p>
<p><b>Fondazione Orchestra Regionale delle Marche - FORM</b></p>	<p>La Fondazione aspira a divenire elemento di identità per una Regione dalla ricca e diversificata tradizione musicale attraverso due principali indirizzi complementari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la costituzione e la gestione di un complesso orchestrale stabile a carattere professionale in grado di realizzare con continuità programmi di produzione e distribuzione musicale in collaborazione con enti, teatri e istituzioni del territorio regionale;</li> <li>• lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale nelle Marche e la realizzazione di concerti a circuito regionale, nazionale e internazionale.</li> </ul>	<p>Settore Beni e attività culturali <i>(Dipartimento Sviluppo economico)</i></p>

<p><b>Fondazione Patrimonio Fiere</b></p>	<p>La Fondazione si prefigge come principale finalità quella di favorire e sviluppare l'attività fieristica nella Regione Marche promuovendo al contempo le economie dei distretti produttivi regionali . A tale fine offre servizi accessori e complementari di natura organizzativa, tecnica e commerciale inerenti la gestione del suo patrimonio e la locazione di complessi immobiliari per attività finalizzate alla valorizzazione del territorio regionale e delle sue produzioni.</p>	<p>Direzione Attività produttive e imprese <i>(Dipartimento Sviluppo economico)</i></p>
<p><b>AMAT</b></p>	<p>L'Associazione persegue le seguenti finalità:  a) programmare la distribuzione su tutto il territorio regionale di spettacoli dal vivo di qualità nel settore della prosa, della danza e della musica;  c) promuovere le condizioni per lo sviluppo della produzione e della ricerca teatrale in campo regionale, sostenendo le iniziative pubbliche e private;  d) favorire l'uso e la gestione pubblica dell'esercizio teatrale, attuando anche forme di collaborazione con l'iniziativa privata;  e) stabilire forme di collaborazione con i servizi radiotelevisivi regionali;  f) promuovere e sostenere le iniziative teatrali rivolte al mondo della scuola e dell'università, alla animazione culturale, alla utilizzazione del teatro come mezzo di espressione, incentivando la sperimentazione di nuove metodologie;  g) promuovere e sostenere rassegne, convegni, festival, iniziative di studio ed editoriali  h) predisporre servizi comuni qualificati in materia teatrale;  i) favorire il recupero funzionale e la valorizzazione dei teatri storici e degli spazi teatrali di interesse storico, artistico e architettonico.</p>	<p>Settore Beni e attività culturali <i>(Dipartimento Sviluppo economico)</i></p>

<p><b>CINSEDO</b></p>	<p>Il Centro, anche collaborando con soggetti pubblici e privati, effettua studi e ricerche in materia giuridica, economica, amministrativa con particolare riferimento all'ordinamento ed alle esigenze regionali e locali ed ai rapporti con i poteri dello Stato e garantisce il necessario supporto operativo, tecnico e giuridico; promuove ricerche, indagini, rilevazioni e studi attinenti all'ordinamento regionale italiano e al suo funzionamento e cura la diffusione dei risultati conseguiti; favorisce l'informazione e la documentazione sulle attività delle Regioni e Province autonome.</p>	<p>Segreteria generale</p>
<p><b>CRPM - Conferenza Regioni Periferiche Marittime d'Europa</b></p>	<p>La CRPM si batte a favore di uno sviluppo più equilibrato del territorio europeo. Si concentra principalmente sulla coesione sociale, economica e territoriale, sulle politiche marittime, sulla crescita blu e sull'accessibilità. Anche la governance europea, l'energia e il cambiamento climatico, il vicinato e lo sviluppo rappresentano importanti aree di attività per l'associazione.</p>	<p>Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali (<i>Segreteria generale</i>)</p>
<p><b>ITACA - Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale</b></p>	<p>Nato nel 1996, l'Istituto ITACA con obiettivo di promuovere e garantire un efficace coordinamento tecnico tra le Regioni e province autonome, dal 2005, ha adottato la sua nuova denominazione, "Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale", che ne sottolinea l'impegno anche sul versante delle tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale.</p> <p>Organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Itaca opera alla istruttoria di provvedimenti di natura tecnica da sottoporre alla approvazione della stessa. Supporta inoltre, in qualità di segreteria tecnica, l'attività dei responsabili regionali dell'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.</p> <p>Gli scopi statutari sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppo e promozione della trasparenza nelle diverse fasi del ciclo degli appalti e delle concessioni pubbliche, anche attraverso la realizzazione di sistemi informativi per la raccolta e diffusione in tempo reale di tutte le informazioni attinenti agli appalti;</li> <li>• definizione e sviluppo di procedure qualificate per la gestione e/o l'affidamento di appalti, tramite l'introduzione di sistemi qualità nelle procedure amministrative ispirati ai principi della normativa UNI EN ISO;</li> <li>• promozione e diffusione delle buone pratiche nei servizi, forniture e lavori pubblici per la qualità urbana e sostenibilità ambientale.</li> </ul>	<p>Settore SUAM Lavori pubblici (<i>Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali - Direzione risorse umane e strumentali</i>)</p>

<p><b>Italia Longeva</b></p>	<p>Promuove una visione dell'anziano quale risorsa per la società, in buona salute, attivo e impegnato in compiti e ruoli che valorizzino l'esperienza e la saggezza accumulata negli anni ed allo stesso tempo fruitore di beni e servizi. L'anziano come elemento centrale di un sistema paese che offra opportunità di sviluppo economico e sociale, stimoli la ricerca e l'innovazione, favorisca l'implementazione di nuove tecnologie.</p>	<p>Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione</p>
<p><b>UNICO Soc. Coop. (ex Società Regionale di Garanzia Marche)</b></p>	<p>Nato dalla fusione della Società Regionale di Garanzia Marche, il 1° gennaio 2017, con la Cooperativa Rabini e il Confidi Fermo ed il 1° luglio 2018 con Fidimpresa Marche e Cooperativa Pierucci, è una società cooperativa che svolge principalmente l'attività di rilascio di garanzie fidejussorie a prima richiesta, a favore dei propri soci operatori PMI per l'ottenimento di finanziamenti a breve/medio e lungo termine da parte del sistema bancario.</p>	<p>Settore Industria, artigianato e credito <i>(Dipartimento Sviluppo economico - Direzione Attività produttive e imprese)</i></p>

<p><b>Tecnostruttura per il FSE</b></p>	<p>L'Associazione effettua studi e ricerche sui sistemi formativi e del lavoro delle Regioni e delle Province autonome e sui problemi attinenti la formazione e l'orientamento professionale, le politiche dell'occupazione, lo sviluppo settoriale e territoriale ed elabora progetti operativi relativi alle materie indicate, garantisce il supporto operativo, tecnico e giuridico predisponendo per le Regioni e le Province autonome la documentazione necessaria ed assicurando la presenza ed il riferimento tecnico nelle commissioni e nei gruppi di lavoro, sia nazionali che europei nelle materie di riferimento.</p> <p>Raccoglie, coordina ed elabora informazioni e dati connessi con le finalità anzidette, ne cura la diffusione e favorisce l'informazione e la documentazione sulle attività delle Regioni e Province autonome nelle materie di riferimento.</p> <p>Cura la formazione specifica e l'aggiornamento del personale regionale.</p>	<p>Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali <i>(Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali)</i></p>
<p><b>Associazione Università per la pace</b></p>	<p>Si propone di promuovere lo sviluppo di una cultura della pace basata sul rispetto dei diritti umani, sulla diffusione dei principi democratici e di partecipazione, sulla valorizzazione delle differenze di etnia, religione, cultura e genere, nonché sulla salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>Dipartimento Sviluppo economico</p>